MIBACT | MIBACT_DG-ABAP_SERV V | 29/07/2020 | 0022593-P | [34.43.01/20.75.4/2019]



Ministero per i beni e le attività

culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO Servizio V

Prot. n. vedi intestazione digitale

Class 34.43.01/20.75.4

Allegati: 11

Roma, vedi intestazione digitale

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

cress@pec.minambiente.it

8 p.c.

Ministero dell'ambiente e della
tutela
del territorio e del mare
Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di di Barletta-Andria-Trani e Foggia mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP

<u>mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it</u>

Oggetto: [ID_VIP: 5236] Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico "La Stella - Duanera" composto da 10 aerogeneratori da 4,3 MW per un totale di 43 MW, da realizzarsi nel comune di Foggia, con opere connesse ricadenti anche nel territorio di Lucera (FG) in località Palmori. Proponente: Società Wind Energy La Rocca S.r.l.

Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152/2006.

In riferimento al progetto in argomento, nelle more della convocazione della riunione da parte della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA-VAS di codesto Ministero (ai fini della



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

prevista partecipazione di questo Ministero all'istruttoria del procedimento di cui trattasi) e alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 4397 del 11/06/2020, ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa:

1. L'area di analisi degli impatti generati dall'intervento (costituita da aerogeneratori dell'altezza complessiva di 200 m.) sul patrimonio culturale (archeologico, architettonico e paesaggistico), non potrà essere inferiore all'ambito distanziale previsto dalle "Linee Guida" di cui al DM 10 settembre 2010 (punto 14.9, lett. c), indicato al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4 delle Linee Guida, pari a non meno di 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore più vicino, calcolato data dalla somma dell'altezza al mozzo e del raggio delle pale eoliche. La suddetta verifica, a carico del SIA, risulta necessaria in tale fase del procedimento VIA al fine di non dover duplicare le valutazioni di questo Ministero in merito alla compatibilità paesaggistica del progetto proposto e pervenire, pertanto, alla determinazione di una univoca posizione di questa Amministrazione relativamente agli impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale e sul paesaggio.

Si chiede pertanto di elaborare <u>cartografie a scala adeguata e su base ortofoto, in cui sia chiaramente rappresentato, nell'ambito distanziale previsto dalle "Linee Guida" di cui al DM 10 settembre 2010, il patrimonio culturale di cui alla parte II e III del D. Lgs. 42/2004, nonché gli ulteriori contesti, comprensivi delle segnalazioni archeologiche e architettoniche presenti in detta area vasta, come riportati nelle cartografie della pianificazione regionale, contenente al contempo la localizzazione degli aerogeneratori, della sottostazione elettrica e dei tracciati del cavidotto di connessione:</u>

- 2. Si evidenzia che l'analisi degli impatti cumulativi è riferita all'ambito distanziale come definito dal DM del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti". Considerato inoltre che la Regione Puglia, con la D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale regolamentazione degli aspetti tecnici", emanata a seguito della D.G.R. 2122/2012, ha definito una specifica metodologia di analisi degli impatti cumulativi, in particolare indicando al paragrafo "II Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario" come verificare e valutare l'incidenza delle trasformazioni introdotte da tutti gli impianti sulle figure territoriali del PPTR contenute nell'Area Vasta di Indagine (AVI) pari a 20 Km di distanza dagli aerogeneratori e ritenuto necessario, a completamento di quanto già trasmesso, che venga verificato che "il cumulo prodotto dagli impianti presenti" nell'AVI non interferisca con le regole di riproducibilità delle invarianti strutturali come indicate e descritte nella Sezione B delle Schede degli Ambiti paesaggistici del PPTR, si richiede:
 - Integrazione della documentazione progettuale con elaborati secondo quanto sopra indicato, e dettagliatamente riportato nel paragrafo "II Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario", di cui all'allegato alla D.D. n. 162/2014 con particolare riferimento alle Figure territoriali comprese nell'area vasta di indagine di 20 km;
- 3. Elaborazione di una specifica cartografia su base ortofoto, alla scala opportuna (1.2000 o 1.5000), in cui siano rappresentati tutti gli impianti da fonte rinnovabile esistenti e/o autorizzati e in corso di realizzazione presenti nell'area vasta d'indagine come definita dal D.M. 10/09/2010;
- 4. Integrazione documentale che approfondisca la descrizione dell'interferenza visiva dell'impianto consistente in:

Ministero

- ingombro dei coni ottici visuali dai punti di vista prioritari;



- alterazione del valore panoramico del sito oggetto dell'installazione;

- integrazione del reportage fotografico con ulteriori fotoinserimenti che rappresentino lo stato dei luoghi *ante* e *post operam* e che utilizzino come punti di ripresa aree e beni immobili vincolati ai sensi della parte II e III del D. Lgs. n. 42 del 2004. Elaborazione di ulteriori fotosimulazioni con punti di scatto ripresi dall'esterno dell'area d'impianto per tutto il suo perimetro verso l'interno e viceversa prediligendo punti di scatto in cui sia visibile l'interferenza degli aerogeneratori con i beni vincolati allegando una planimetria rappresentativa dei punti di ripresa.

Tutte le fotosimulazioni devono essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide e riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nebbia, nuvolosità o ostacoli fisici e orografici) nonché corredate da una planimetria che indichi i coni ottici; si dovranno privilegiare, infine, i punti di

maggiore visibilità dell'impianto

5. Sotto il profilo archeologico, in riferimento a quanto disposto dall'art. 25, co. 1 del D. Lgs n. 50 del 2016 in cui si stabilisce che la documentazione da fornire ai fini delle valutazioni di competenza "con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni" si richiede un aggiornamento della Carta del Rischio Archeologico contenente:

Dati reperibili attraverso la consultazione della documentazione d'archivio presso gli Uffici della

Soprintendenza territorialmente competente;

- Documentazione relativa agli esiti delle ricognizioni di superficie, con allegata cartografia che evidenzi la visibilità dei suoli e le eventuali evidenze riscontrate.

Si fa presente che qualora, durante la riunione che la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS vorrà convocare, dovessero emergere elementi nuovi rispetto a quanto contenuto negli elaborati ad oggi pubblicati, questa Direzione Generale si riserva la possibilità di formalizzare una richiesta di ulteriori integrazioni.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il Responsabile del Procedimento Arch. Gilda Di Pasqua (tel. 06/6723.4166 – gilda.dipasqua@beniculturali.it)

> IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V Arch. Roberto Banchini



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO" Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it